



ESTERNALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI UBIS:
ULTERIORE PROROGA DELLA SCADENZA DEL CONFRONTO

Giovedì 10 e venerdì 11 ottobre è proseguito il confronto sulle cessioni di rami d'azienda di UBIS, che si sta sviluppando in stretta relazione con le **Segreterie Nazionali** per la complessità delle problematiche che l'operazione genera, per le tante ripercussioni che questa comporta sul lavoro e sulle vite delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti e soprattutto per i tanti e delicati temi legati alle previsioni del CCNL ABI, oggi nel pieno della concomitante fase negoziale di rinnovo.

Le OO.SS. hanno ribadito la propria ferma **contrarietà** alle operazioni deliberate dal Gruppo e dichiarato la necessità di **tempi più ampi** che consentano di tenere altresì conto della discussione che si sta svolgendo sul **tavolo nazionale**, dove, lo ricordiamo, sono state fissate due giornate di confronto il 25 e 30 ottobre, in previsione delle quali i Segretari Generali delle OO.SS. hanno con forza richiesto ad ABI risposte chiare sulle rivendicazioni contenute nella Piattaforma.

Riteniamo che la discussione in sede nazionale (in cui i temi dell'**occupazione** e dell'**area contrattuale** rivestono un'importanza determinante) possa rafforzare la posizione sindacale al tavolo di UBI, così come un positivo sviluppo della trattativa nel nostro Gruppo non sarà influente nel negoziato con ABI: gli intrecci politici e tematici tra i due negoziati in corso in UBI e in ABI sono di tutta evidenza e impongono la massima attenzione.

La determinazione e il rafforzato spirito di unitarietà delle OO.SS. hanno indotto l'azienda, ci auguriamo nel solco di buone relazioni sindacali fino a luglio praticate nel gruppo, a consegnare una **ulteriore lettera di proroga** al giorno **31 ottobre p.v.** delle due procedure in corso.

Per il prossimo incontro, previsto per il 16 ottobre p.v., l'azienda si è impegnata a fornire ulteriori dati richiesti dalle OO.SS. per completare l'insufficiente informativa fin qui ricevuta: la puntuale e completa conoscenza di tutti gli aspetti delle operazioni di cessione è indispensabile per **definire e articolare le nostre proposte sia in chiave alternativa al disegno aziendale, sia per perseguire le massime tutele economiche, normative e occupazionali per le lavoratrici e i lavoratori coinvolti.**

Bergamo, 14 ottobre 2019

Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Uilca-Uil Unisin
Segreterie Nazionali
e
Coordinamenti Gruppo UBI